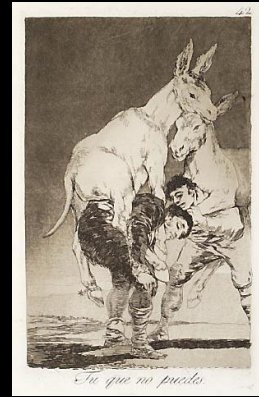


Il dubbio, l'incertezza, l'errore in medicina

Giacomo Delvecchio
Noce Ricoveri ASL Bergamo
Società Italiana di Pedagogia Medica



dr Ceriani foto di E. Smith



1
in medicina è difficile decidere
oggi più di una volta



il cielo stellato sopra di me
la legge morale in me



(Kant)



si è rotta l'unità della conoscenza
che era conoscenza della natura e della morale
insieme:
non bastano scienza e coscienza

cerco un centro di gravità permanente...



2
l'occhio innocente è cieco



(Nelson Goodman)

peccato originale:
innocentemente privi di innocenza epistemica



(Baldus)

dubbio

è la *matrice* della conoscenza

appartiene al filosofo della natura
(ricercatore di scoperte fondamentali che
erraticamente commette errori)

è *daimon* e *ars maieutica* in chi cerca
la Verità



(Socrate)

per sé amo solo la sapienza



(Agostino d'Ippona)

la maggiore conoscenza si raggiunge solo con
l'amore che distingue i veri dai falsi medici



ma cos'è la Verità?
e quale verità?

nella scienza

- non esiste Verità rivelata
- non è più la corrispondenza tra la cosa e l'intelletto

verità

- è una definita categoria della conoscenza: quella perseguita col metodo sperimentale (governo dei sapienti)

ma anche

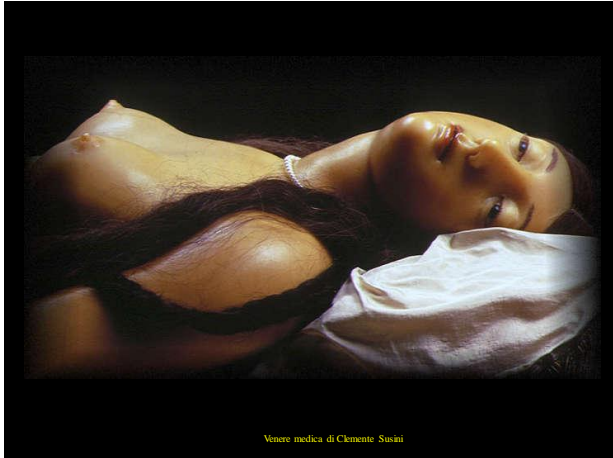
- è una definita categoria poetica: quello fattibile tecnologicamente (tecnocrazia)

verità

- è una costruzione continuamente rifatta (autocorrettiva; mai finita)
- erode progressivamente il mistero e la conoscenza sapienziale

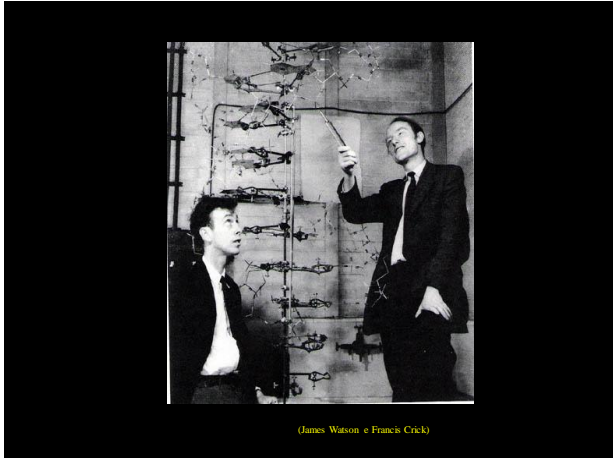
esistono
teorie a contenuto empirico
e
la verità diventa un ideale
regolativo

Verità che si svela?
(*alethia*)



Venere medica di Clemente Susani

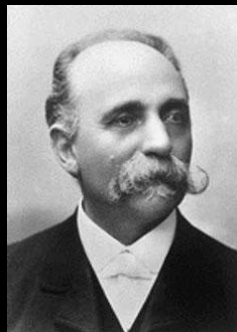
Verità che si costruisce?



(James Watson e Francis Crick)

come?

col lavoro di una vita



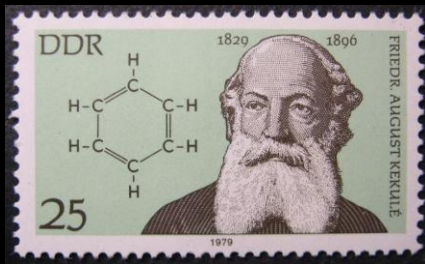
Camillo Golgi

con rigore

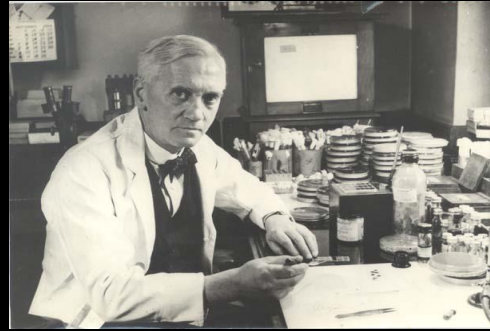


Broad street London

con immaginazione



con serendipità



con costanza e tenacia contro frustrazioni
e fallimenti fino a 606 volte



incertezza

appartiene al clinico
impegnato in ricerche
incrementali

è sorella minore del dubbio
cimentata in esercizi

ha a che fare con la *verità* della Verità
(cioè *sbagli* nella *rappresentazione* della
Verità ossia nella *attribuzione* idiografica
della Verità)



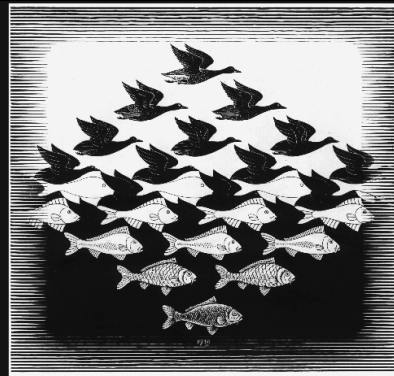
(P-J-G Cabanis)

implica comprometersi con

- problema
- decisione

specie quando il reale
è *fuzzy*

fuzzy # ambiguo



nelle
imperfette simmetrie della clinica
bisogna sempre chiedersi:
<perché devo io credere questo?>



(Marr)

incertezza è paralizzante:

si accompagna a

- rischio
- paura

incertezza a livello pratico

vi è una pratica sicurizzante
data dalla conoscenza tacita:
saper fare empirico

incertezza a livello teorico:

- è l'inverso del sensibile
- concerne il verosimile
- è il corrispettivo del plausibile
- riguarda contropassati,
contropresenti e controfuturi

allora

la verità diventa verosimiglianza e
l'incertezza diventa probabilità
(successo/insuccesso sono matematicamente
attesi e controllati)

errore

l'errore della medicina è glorioso
colma la storia
è materia per studiosi



l'errore del medico è funesto
riempie le cronache
è materia per giudici

l'esperienza dell'errore è
universale

io farei un forte elogio del medico
che commettesse piccoli errori



De antiqua medicina

errore:

falsa rappresentazione del reale

errore:

1. abbandono della verità logica ed etica per travisamento di valori
2. fallo, colpa, peccato
3. infrazione di regola
4. azione inopportuna o svantaggiosa
5. peregrinazione penosa

(Devoto Oli)

pragmatica dell'errore:

- classificare gli eventi:
gli errori sono come i peccati
- distinguere l'errore dall'errante



l'errore in medicina è incompressibile
per motivi:

- intellettivi
- metodologici
- cognitivi
- organizzativi
- tecnologici

errare humanum est...
humanum perseverare





non è facile imparare
dall'errore

infatti

l'errore del medico è
recidivante
perché come per Carolina
è strutturale

1
errore ricorsivo

perché
è vischioso nelle conoscenze
teoriche individuali

2
errore reiterativo

perchè
c'è automatismo nella conoscenza
delle pratiche
(dissociazione sapere/fare)

3
errore replicativo

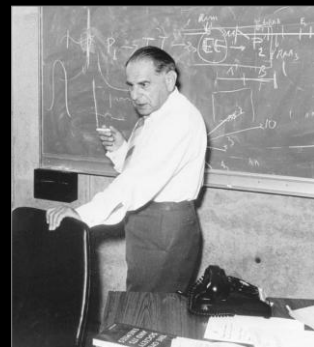
perché
con insegnamento tacito dei
maestri di ruolo
si moltiplica come un clone

come trasformarlo in
opportunità?



una teoria della decisione
che incorpori
una teoria dell'errore

tutta la vita è risolvere problemi



(Popper)

problema facile:

monocausalità
sufficiente e necessaria



uscita singola

problema difficile:

rete di causazione multipla
probabilistica e ricorsiva



uscite multiple

complessità

problema difficile e uscite multiple
(ognuna legittima):

- sono coinvolti saperi multipli
- sono coinvolti attori multipli
- attori diversi manifestano punti di vista diversi
 - attori diversi esprimono interessi diversi
 - attori diversi sostengono attese diverse
 - attori diversi promuovono esiti diversi
- tecnologie diverse generano esiti diversi

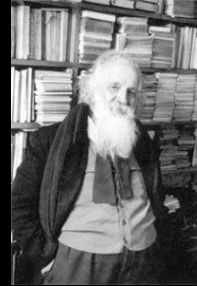
esito stocastico:

- Biologia: variabilità individuale
- Ecologia: malattia come sistema caotico
- Sociologia: nella complessità l'esito si governa ma non si controlla
- Epistemologia: problemi a più uscite tutte equivere (non equiprobabili) a priori

problema difficile è quello la cui
soluzione
non
è già stata decisa

non ci sono linee-guida

si conosce contro una conoscenza anteriore e non c'è verità senza errore modificato



(Gaston Bachelard)

errore come il delitto:
funzione antimisoneistica individuale e sociale



(Lombroso)

gli errori vanno svelati

l'ultima lezione di Frugoni:<i miei errori>



etica dell'errore:

- 1 - riconoscimento dell'errore:
 - coraggio
- 2 - svelamento dell'errore:
 - attenzioni
 - comunicazione
 - proposizione verso la beneficialità (rimedio per il malato e prevenzione per altri)
 - proposizione verso l'equità (risarcimento)
- 3 - attenzioni alla seconda vittima

perché verità ed errore sono
gemelli siamesi

- il limite tra verità ed errore è sfumato
- si può avere successo con l'errore
- si può avere fama con l'errore
- si può sbagliare ad interpretare l'errore
(non sapevo di non sapere)
- nel *pensare-con-l'errore* c'è nascosto ora
un errore futuro

ci vuole talento perché l'errore diventi fecondo

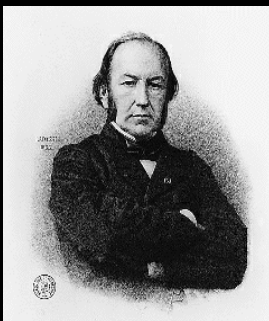


(Edgar Morin)

decidere nella complessità è

difficile
faticoso
fallace

fede incrollabile e nessuna certezza



(Claude Bernard)

decidere nella complessità
richiede :

- rigore di metodo e critica
- esercizio della libertà
- assunzione di responsabilità di fronte a
mezzi (tecnologici) e fini (antropologici)

giudizio valutativo

- conoscenza
- phronesis

passare

- dal
saper fare
il mestiere
- al
saper essere
professionisti

1

conclusione epistemologica
nuova concettualizzazione dell'errore:
carattere adattativo/disadattativo della
soluzione
(vero/falso, giusto/sbagliato sono modali)
tolleranza, umiltà, no
dogmatismo/autoritarismo

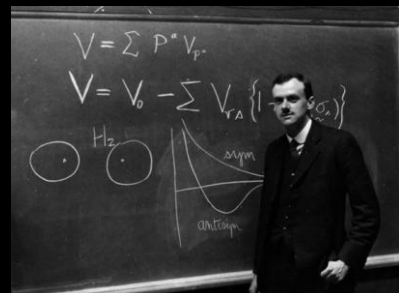
2

conclusione pedagogica
ripensare l'etica meritocratica:

- vince il migliore?
- chi sbaglia paga?

i fatti variano
e
se non abbiamo più la verità
fattualmente fondata
cosa ci rimane?

preferisco una teoria bella ad una con
alto contenuto empirico (vera)



(Dirac)

anche
l'errore ha
seducente bellezza
e una sua verità



di fronte alla bellezza

non ci sono

colpa
condanna
punizione
espiazione

di fronte alla bellezza

l'errore è la prima versione
difettosa della verità

(Oesterlin)

di fronte alla bellezza

nello studio-lavoro con l'errore
si è sempre in apprendimento
giocoso

3

conclusione estetica

l'arte apparterrà a tutti quando il lavoro
sarà gioco

(Dufrenoy)